



Istituto di istruzione superiore "Simone Weil", via  
Galvani 7, 24047 Treviglio, BG

**I01 – piano dell'offerta formativa**

**Edizione 2008-2009**



*Istituto di istruzione superiore statale  
"SIMONE WEIL"*

VIA GALVANI 7, 24047 TREVIGLIO (BG)

SEZIONI ASSOCIATE DI LICEO CLASSICO, SPERIMENTAZIONE A INDIRIZZO LINGUISTICO E LICEO ARTISTICO



# *Piano dell'offerta formativa* *a. s. 2008-2009*

## *il liceo per Treviglio*

INGRESSO DELLA SEDE DEL LICEO  
ARTISTICO



LA SEDE PRINCIPALE DI VIA GALVANI  
DAL CORTILE INTERNO





## **Indice**

### **Presentazione**

Scheda informativa  
L'identità del Liceo Weil  
Finalità generali degli indirizzi di studio  
    Finalità dell'indirizzo classico  
    Finalità dell'indirizzo linguistico  
    Finalità dell'indirizzo artistico  
Il quadro orario e le materie  
    Liceo classico  
    Liceo linguistico  
    Liceo artistico  
Politica della qualità

### **Area didattica**

Criteri didattici generali  
I prerequisiti  
Piano di recupero

### **Organizzazione**

Organigramma  
Docenti funzione strumentale, commissioni del collegio e referenti  
Rapporti scuola – famiglia

### **Area dell'offerta formativa**

Le attività extracurricolari del Weil  
Le attività gestite da Funzioni strumentali

### **Piano di formazione del personale**

Piano di aggiornamento per l'a.s. 2008-9

### **Valutazione del POF**

Piano di valutazione per l'a.s. 2008/2009



## Presentazione

### Scheda informativa

- 1963: **nasce il liceo classico a Treviglio** come sede staccata del Liceo Ginnasio "Paolo Sarpi" di Bergamo.
- 1978: l'istituto diventa autonomo e viene intitolato a **Simone Weil** per la sua formazione classica e per la singolare esperienza umana.
- 1984: si decide per la **prosecuzione della Lingua Straniera** nel triennio del liceo classico.
- 1988: l'istituto aderisce al **Piano Nazionale di Informatica** che prevede l'insegnamento della Fisica a partire dal biennio e il potenziamento della Matematica con elementi di Informatica.
- 1990: l'istituto si trasferisce nella **nuova sede di via Galvani** (sede centrale).
- 1992: si inaugura la **sperimentazione a Indirizzo Linguistico**.
- 1995: si aggrega la sezione del locale **Liceo Artistico**, esistente già dal 1989.
- 2000: la scuola diventa **Centro Certificatore** riconosciuto dalla Cambridge University.
- 2001: si avvia il **Progetto Michelangelo** che rende quinquennale il liceo artistico.
- 2004: Parte la sperimentazione del corso di liceo classico con **studio quinquennale della storia dell'arte**.

**Oggi il "Simone Weil" è un'importante istituzione educativa e culturale del territorio e può attivare un'offerta scolastica varia e articolata che comprende tre indirizzi: classico, linguistico e artistico, all'interno di una proposta formativa didattica che, ispirandosi alla norma internazionale di qualità ISO9001:2000, intende diventare sempre più unitaria e coerente.**

L'identità del Liceo Weil: l'ambiente, la tradizione, i problemi e le direttrici dello sviluppo

#### L'ambiente

Il distretto scolastico dove è collocato il **Simone Weil** è un'area economica caratterizzata dai settori secondario e soprattutto terziario; il livello socio-economico è prevalentemente medio-alto. Il territorio dispone di buone risorse culturali e formative: è dotato di una Biblioteca centrale di buona fruibilità, di un Museo Civico e di un Teatro, e vi operano Associazioni Culturali e di Volontariato. L'ubicazione della sede del Liceo nel centro di Treviglio, capoluogo della Bassa Bergamasca e fulcro delle vie di comunicazione del territorio, e la vicinanza alle stazioni dei principali mezzi di trasporto, favoriscono l'afflusso degli studenti. La provenienza degli alunni, che interessa ben 62 diversi comuni, va ben oltre i confini del distretto scolastico e della provincia. Infatti molti alunni provengono anche dalle province limitrofe. A causa dell'insufficienza della sede di via Galvani, studenti e docenti dei corsi classico e linguistico si ripartiscono il disagio di una doppia sede (sede centrale e succursale in viale Merisio) secondo modalità di turnazione deliberate di volta in volta dagli Organi Collegiali. La sede del Liceo artistico è collocata nel polo scolastico tecnico-industriale di via Caravaggio, in zona servita da mezzi di collegamento pubblici.



## La tradizione

Nella storia della scolarizzazione superiore della Bassa Bergamasca, il polo trevigliese ha costituito uno dei primi nuclei di espansione della formazione normalmente erogata nel capoluogo di provincia, dando vita, nel caso specifico, ad una sezione staccata del Liceo Sarpi che si è poi concretizzata nel nuovo istituto del **Liceo classico Simone Weil**.

Caratteri fondamentali di quella esperienza sono stati:

l'atmosfera di familiarità, raccolta e partecipata, tra tutte le componenti della vita scolastica;

l'attenzione alla divulgazione del patrimonio culturale, tenendo conto del background di studenti che accedevano alla scolarizzazione superiore spesso per la prima volta nella storia della famiglia;

la valorizzazione e promozione della cultura classica, nella logica della tradizione, non nei suoi aspetti formali, ma nella sua sostanza umana.

Proprio nello spirito di rafforzare la continuità fra passato e presente, dall'a. s. 2006/07 il laboratorio di fisica dell'Istituto è intitolato alla memoria del Prof. Ermete Valenti e della Prof.ssa Livia Tonolini, due docenti dell'istituto che con la loro professionalità spiccata nel campo delle scienze fisiche e matematiche hanno lasciato un'impronta significativa anche nella formazione umanistica degli studenti che hanno frequentato il nostro Liceo classico negli anni '70 - '80.

## Problemi e direttrici di sviluppo

All'inizio degli anni Novanta, percepita una crescente domanda formativa, il collegio dei docenti e il consiglio d'istituto valutarono che essa non poteva più venire soddisfatta con la tradizionale offerta liceale classica; impossibile, mutati i tempi, risponderci con gli stessi criteri di qualità, né con la proposta di una stessa identica atmosfera, a causa dei problemi della dimensione inadatta della sede e della maggiore eterogeneità tra il personale - aumentato in modo cospicuo.

Nacque così la proposta di un indirizzo di sperimentazione Brocca - linguistico, che coglie nel segno della domanda raggiungendo ben presto dimensioni paragonabili e poi superiori a quelle del classico. Dopo la metà degli anni Novanta, nel contesto delle prime iniziative di razionalizzazione della rete scolastica superiore, al liceo vengono aggregate le sezioni di liceo artistico di Treviglio. Si costituisce così una scuola dalla fisionomia singolare, caratterizzata da una notevole ricchezza di problematiche strutturali ed amministrative ed insieme da un significativo patrimonio professionale e strumentale.

Alla fine degli anni Novanta, la scuola intraprende così un percorso di riflessione sulla propria identità, alla ricerca di un equilibrio tra una didattica fondata sulla presenza e sulla vita operante di singoli ed una vita formativa organizzata e funzionalmente differenziata, capace di valorizzare le differenze tra i vari indirizzi nell'istituto e di dare una risposta all'esigenza formativa emergente dal territorio.

Il Collegio Docenti individua così il profilo dell'identità odierna dell'istituto:

- sotto il profilo cognitivo, nella trasmissione e nel possesso operativo dei linguaggi, grafici e multimediali inclusi ed in forma crescente per tutti gli indirizzi;

- sotto il profilo educativo, nella condivisione di spazi e decisioni con tutte le componenti della vita scolastica, anche in vista dell'attuazione organica dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e di una maggiore collaborazione formativa scuola-famiglia.

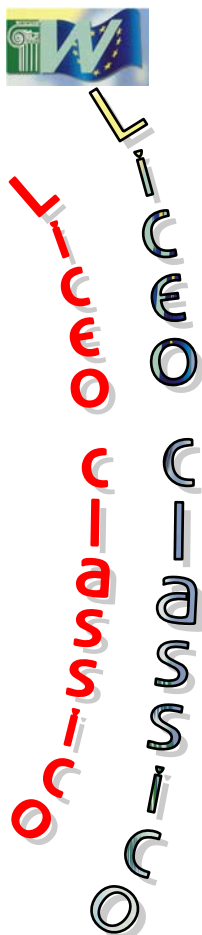
Da qui discendono le opzioni organizzative dettagliate nel presente P.O.F.: *privilegio per l'area dei servizi educativi* nei confronti dei genitori e degli studenti, concretizzazione a breve termine della *ricaduta delle risorse multimediali nella didattica, affinamento delle scelte metodologiche e contenutistiche* in vista del padroneggiamento dei linguaggi, attenzione sempre maggiore alla formazione linguistica *nel senso della competenza comunicativa*. Con l'attivazione del progetto Michelangelo sul liceo artistico, con le numerose iniziative didattiche sperimentali nell'utilizzo della flessibilità oraria, con i consolidati contatti con realtà scolastiche estere la scuola intende proporsi oggi **come polo liceale pubblico e integrato** per la sua tradizionale area di utenza. In tal senso particolare attenzione dall'anno scolastico 2004/05 è data all'analisi dei bisogni territoriali. L' Istituto offre inoltre le sue competenze alle Accademie Universitarie regionali quale scuola accogliente i tirocinanti SISS.

La decisione di organizzare la scuola intorno alla norma internazionale di qualità mira a rafforzare la coerenza del servizio e a dotare l'organizzazione di maggiore controllo e flessibilità nella diversificazione dell'offerta e nella lettura dei bisogni formativi.



## Finalità generali degli indirizzi di studio

### FINALITÀ DELL'INDIRIZZO CLASSICO



Il liceo classico si propone di favorire una interiorizzazione dei saperi indirizzati alla conoscenza consapevolmente critica della cultura. I contenuti disciplinari vengono presentati nella loro storicità e penetrati attraverso il possesso delle metodologie di analisi che consentono l'indagine e la valorizzazione di testi, di eventi, di fenomeni, di beni culturali.

Le discipline classiche greca e latina concorrono in un'ottica interdisciplinare a fornire linguaggi e strumenti di analisi atti a favorire l'acquisizione di un più alto grado di conoscenze e capacità critiche, a costruire una visione complessiva, articolata e problematizzata, della realtà presente, a ricomporre organicamente le diverse aree del sapere, suggerendone la profonda interdipendenza e affermando in definitiva la fondamentale unità della cultura.

Il Piano Nazionale di Informatica (introdotto nel nostro istituto dall'anno scolastico 1989-90) permette allo studente di ampliare le proprie conoscenze in ambito matematico-scientifico e di potenziare le capacità orientate alla risoluzione dei problemi, alla progettazione, alla gestione delle informazioni, al lavoro in équipe.

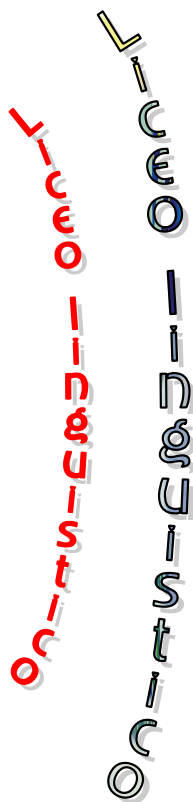
#### Il profilo dell'alunno

AL TERMINE DEL CORSO DI STUDI DEL LICEO CLASSICO GLI ALLIEVI POSSEGGONO:

- Conoscenze significative negli ambiti storico-umanistico, linguistico, scientifico;
- Competenze comunicative efficaci;
- Capacità di analisi di documenti;
- Capacità di stabilire relazioni tra i metodi operativi delle scienze storico-umanistiche e quelli delle scienze matematiche e naturali;
- Capacità di valutare criticamente l'apporto delle lingue classiche in funzione della conoscenza della realtà contemporanea attraverso confronti semantici;
- Capacità di porre e risolvere problemi, nella accezione più ampia del termine.



## FINALITÀ DELL'INDIRIZZO LINGUISTICO



All'interno di un'ampia dimensione formativa assicurata dal contributo delle tre componenti fondamentali, linguistica, storico-umanistica e scientifica, **l'indirizzo linguistico trae la sua peculiarità dalla presenza di tre lingue straniere**, secondo una metodologia di insegnamento fondata sull'analisi dell'articolazione attuale della cultura occidentale, e in particolare europea, attraverso l'apprendimento delle lingue.

L'area linguistica si fonda sul **linguaggio inteso quale strumento di comunicazione** e di relazione, veicolo di conoscenza e di cultura.

Particolare attenzione è riservata alla **lingua viva della contemporaneità**, grazie all'interazione con *native speakers*, all'uso di tecnologie multimediali ed a viaggi di istruzione, soggiorni-studio e scambi con scuole estere corrispondenti.

L'area storico-umanistica contribuisce a **stimolare la riflessione critica** particolarmente per quanto riguarda la problematica del linguaggio nei suoi aspetti logici e storici e, con la componente artistica, offre appropriati strumenti di analisi comparativa dei linguaggi.

**L'area scientifica**, grazie ai suoi linguaggi e modelli e agli strumenti logico-interpretativi delle realtà naturali, **arricchisce e completa la formazione**, configurando ulteriormente l'immagine di un indirizzo moderno.

### Il profilo dell'alunno

AL TERMINE DEL CORSO DI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO GLI ALLIEVI SONO IN GRADO DI:

- Conoscere alcuni concetti fondamentali relativi alla lingua/linguaggio afferenti alla linguistica generale;
- Conoscere i tratti significativi della civiltà e della produzione letteraria mediante lettura diretta di opere e/o brani;
- Interagire con parlanti nativi e non a vari livelli;
- Operare collegamenti tra le varie lingue, cogliendone somiglianze e differenze;
- Confrontare in modo critico gli altri sistemi culturali con il proprio.



## FINALITÀ DELL'INDIRIZZO ARTISTICO



Il liceo artistico si propone come **scuola di formazione critica** nel campo dell'espressione visiva e della figurazione.

Elemento caratterizzante di tale scuola è l'acquisizione di una compiuta consapevolezza, sul piano storico, teorico, operativo, dei **problemi dell'espressione umana**, studiata sia come generale categoria di conoscenza, sia come complesso di particolari operazioni e realizzazioni. A tale fine si rende **necessaria un'analisi approfondita dei vari linguaggi** esistenti, esaminati sia nella loro specificità sia nel tessuto di corrispondenze ed interazioni che ne accompagnano e vitalizzano i percorsi.

Assume così rilevanza lo studio delle strutture e delle peculiarità linguistico-espressive, chiamate a garantire la rigorosa esplicitazione di intendimenti e problematiche.

Da tale studio gli allievi trarranno gli adeguati supporti anche per chiarire e precisare **gli obiettivi della progettualità artistica**, intesa non solo come estrinsecazione di abilità operative, ma altresì come modo di porsi di fronte al reale, come consapevole strumento di comunicazione e di presenza.

Il **progetto Michelangelo**, attivo sulle classi prime del presente anno scolastico, rende quinquennale il Liceo, consente l'accesso diretto al ciclo universitario e **configura una formazione più ampia**, soprattutto nel campo scientifico.

### Il profilo dell'alunno

AL TERMINE DEL CORSO DI STUDI DEL LICEO ARTISTICO GLI ALLIEVI SONO IN GRADO DI:

- Riconoscere le varie forme di espressione artistica e la relativa interpretazione critica
- Riflettere in modo critico sulle forme di espressione artistica;
- Operare collegamenti e confronti tra le varie forme espressive sia in un contesto storico che contemporaneo;
- Esprimere con consapevolezza e in modo personale la propria creatività con padronanza di mezzi e tecniche adeguate



## IL QUADRO ORARIO E LE MATERIE

**Orario 8-12.40 (5 ore),8-13.30 (6 ore)**

### Liceo classico

MATERIE	Ore settimanali				
	IV	V	I	II	III
Italiano	5	5	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Storia	2	2	3	3	3
Geografia	2	2			
Filosofia			3	3	3
Scienze naturali			4	3	2
Matematica (Lab.Informatica)	4	4	3	3	3
Fisica	2*	2*	2	2	2
Storia dell'arte	2*	2*	1	1	2
Religione	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

La presenza di fisica oppure di arte al biennio dipende dalla scelta opzionale dello studente. Ciascuno dei due indirizzi è attivato al raggiungimento del numero congruo per la formazione di una classe.

### Liceo linguistico

**Orario 8-12.40 (5 ore),8-13.30 (6 ore)**

MATERIE	Ore settimanali				
	I	II	III	IV	V
Italiano	5	5	4	4	4
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2	4	4	3	3	3
Lingua straniera 3			5	5	4
Latino	4	4	3	2	3
Arte	2	2	2	2	2
Storia	2	2	3	3	3
Filosofia			2	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia	2	2			
Scienze naturali	3	3	4		2
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica				4	2
Religione	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

Nel piano di studio delle lingue straniere è prevista un'ora settimanale per classe di conversazione con un docente di madre-lingua. Le lingue straniere insegnate sono: INGLESE-FRANCESE-TEDESCO-SPAGNOLO. Le classi dalla I alla V vedono potenziato lo studio delle lingue mediante cessione di ore di altre discipline entro la quota del 15%.



**Liceo artistico**

Aree	MATERIE	Ore settimanali				
		I	II	III	IV	V
Area di base	Italiano	5	5	3	3	3
	Storia	2	2	2	2	2
	Lingua straniera	3	3	3	3	3
	Filosofia			2	2	2
	Diritto ed economia	2	2			
	Matematica e informatica	4	4			
	Matematica	3		3	3	3
	Fisica	2				2
	Scienze della Terra	3				
	Biologia		3			
	Educazione Fisica	2	2	2	2	2
	Religione o materia alternativa	1	1	1	1	1
	<b>TOTALE ORE AREA DI BASE</b>		<b>22</b>	<b>22</b>	<b>18</b>	<b>18</b>
Area caratterizzante	Discipline plastiche	4	4			
	Discipline pittoriche	4	4			
	Discipline geometriche	4	4			
	Storia dell’Arte	3	3	3	3	3
	Chimica e laboratorio tecnologico			3	3	
	Esercitazioni di laboratorio	3	3			
<b>TOTALE ORE AREA CARATTERIZZANTE</b>		<b>18</b>	<b>18</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Area di indirizzo	Architettura e arredo			16	16	19
	Pittura e decorazione pittorica			16	16	19
<b>TOTALE ORE</b>		<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>

Dal 2004-5 non sono più attive nella scuola classi che seguano l’ordinamento tradizionale.



## Politica della qualità

La nuova struttura della scuola, articolata nella complessa convivenza dei tre indirizzi e dell'offerta distribuita su tre sedi, ha richiesto altresì uno sforzo organizzativo e progettuale che si è tradotto nella decisione, da parte dell'istituto, di adottare il modello organizzativo della norma internazionale ISO 9001:2000, o norma di qualità, il cui conseguimento è avvenuto durante l'a.s. 2004-5. In ossequio alla norma, il consiglio d'istituto e il collegio dei docenti hanno tradotto la filosofia dell'erogazione del servizio in una dichiarazione documentata degli obiettivi che l'offerta del servizio didattico della scuola intende perseguire, la cosiddetta politica per la qualità. Essa si articola in una **Mission** (presentazione di come la scuola intende il proprio ruolo di servizio in relazione sia alle norme cogenti, sia alla norma ISO 9001:2000, sia infine alla sensibilità professionale dei suoi operatori e alle dirette esigenze degli utenti), in una individuazione degli **obiettivi per la qualità** e infine nel dettaglio degli **indicatori** che, regolarmente misurati, documenteranno il grado di perseguimento degli obiettivi.

### LA MISSION

La scuola ricerca l'equilibrio tra una didattica fondata sulla presenza e sulla vita operante di singoli ed una vita formativa organizzata e funzionalmente differenziata, capace di valorizzare le differenze tra i vari indirizzi nell'istituto e di dare una risposta all'esigenza formativa emergente dal territorio.

La comunità educativa dei docenti e delle famiglie, attraverso i vigenti organi collegiali, ha così individuato il profilo dell'identità odierna dell'istituto:

- **sotto il profilo cognitivo**, nella trasmissione e nel possesso operativo dei linguaggi, grafici e multimediali inclusi ed in forma crescente per tutti gli indirizzi;

- **sotto il profilo educativo**, nella condivisione di spazi e decisioni con tutte le componenti della vita scolastica, anche in vista dell'attuazione organica dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e di una maggiore collaborazione formativa scuola-famiglia.

Con l'attivazione del progetto Michelangelo sul liceo artistico, la scuola intende proporsi oggi *come polo liceale pubblico e integrato per la sua tradizionale area di utenza*

### POLITICA PER LA QUALITÀ

- realizzare un'efficace integrazione tra educazione e istruzione all'interno della propria attività didattico-formativa
- rafforzare l'efficacia della formazione degli studenti in vista dell'accesso agli studi universitari
- mantenere e sviluppare la copertura del proprio bacino di utenza
- consolidare l'integrazione della scuola con il territorio mediante una adeguata pubblicizzazione delle proprie attività e la realizzazione di processi educativi in collaborazione con altre realtà locali
- coinvolgere tutto il personale nel processo di miglioramento del servizio e promuoverne lo sviluppo professionale.
- curare la gestione della documentazione inerente l'attività didattica e l'organizzazione dell'istituto, promuovendone la conservazione, trasparenza e consultabilità anche mediante interfaccia elettronica, in armonia con le norme di legge sulla privacy e l'accessibilità e usabilità



## INDICATORI PER LA QUALITÀ

### Obiettivo 1)

numero e gradimento riscontrato delle attività di educazione e formazione del saper essere (educazione alla legalità e alla salute, attività espressive, sportello psicologo, interventi individualizzati, soggiorni studio, stages etc.)

andamento didattico-disciplinare globale e per area disciplinare

### Obiettivo 2)

numero e gradimento riscontrato per le attività di orientamento in entrata e in uscita

esito degli esami di stato

successo postdiploma degli studenti nell'accesso a corsi di studio superiore

### Obiettivo 3)

quantità di scuole e distretti coperti dalle iscrizioni

trend globale e per indirizzo delle iscrizioni

### Obiettivo 4)

numero di collaborazioni e di servizi esterni resi dalla scuola sul territorio

qualità e quantità della copertura mediatica dell'attività della scuola

### Obiettivo 5)

numero delle ore di formazione frequentate dal personale

numero di progetti didattici presentati, realizzati e loro gradimento presso gli operatori coinvolti

### Obiettivo 6)

Pubblicazione in formato elettronico delle circolari inerenti informazione agli utenti sul sito del Liceo.

Rimozione delle N.C. sulla trasmissione di informazioni e sulla tenuta dei documenti.

Archiviazione elettronica della documentazione didattica per aree disciplinari, di >80% di quella individuale e messa a disposizione in rete.



## Area didattica

### Criteri didattici generali

Programmare l'attività didattica significa mettere in atto una serie di strategie volte a favorire nell'alunno l'**apprendimento** cioè ad innescare quell'insieme di processi attraverso i quali l'allievo, interagendo col contesto educativo, raggiunge un determinato livello di competenza negli specifici campi del sapere e nelle abilità intellettuali richieste dai percorsi curricolari.

Per promuovere l'apprendimento è necessario in primo luogo individuare il contesto socio-culturale di provenienza e la situazione di partenza degli alunni mediante appositi strumenti di informazione e misurazione, quindi definire gli **obiettivi** finali, intermedi e immediati dell'area cognitiva e non cognitiva.

Con il termine **obiettivo** si indica il comportamento che deve avere l'alunno al termine del processo di apprendimento e, più precisamente, che cosa deve **saper fare**. Dal momento che indica un comportamento, cioè tutta la serie delle operazioni osservabili, descrivibili e controllabili nei risultati che compongono un'azione, l'obiettivo deve essere definito in modo chiaro e comprensibile, con termini operativi che denotino un atteggiamento verificabile. Solo in questo caso è possibile procedere alle fasi successive della programmazione organizzando le attività e i contenuti in relazione agli obiettivi stabiliti, individuando metodi, materiali e sussidi adeguati e osservando sistematicamente i processi di apprendimento mediante verifiche che informino sui risultati raggiunti e servano da guida per gli interventi successivi.

Nei programmi ministeriali gli obiettivi sono spesso formulati in maniera generica e vanno perciò puntualizzati e declinati.

Un aiuto, per questa riformulazione è offerto dalle **tassonomie** cioè dalla classificazione degli obiettivi secondo una scala che va dal più semplice al più complesso e che prevede degli indicatori per valutare se l'obiettivo è stato raggiunto.

Per la programmazione delle attività relative all'area cognitiva, il Collegio Docenti del **Simone Weil** ha adottato il seguente modello tassonomico:

**CONOSCERE**, cioè mostrare la capacità di richiamare alla memoria fatti / dati / metodi e procedure

**COMPRENDERE E APPLICARE**, cioè capire gli argomenti e le tecniche proposte ed utilizzarne i principi e le regole in casi particolari e concreti

**ANALIZZARE**, cioè smontare la sequenza di informazioni nei suoi elementi o parti costitutive, confrontandoli e definendone i rapporti interni e la gerarchia

**SINTETIZZARE**, cioè riunire e combinare gli elementi e le parti di una comunicazione in modo da formare una struttura che prima non si distingueva chiaramente

**VALUTARE**, cioè formulare in base a criteri dati un giudizio sui procedimenti, i metodi e i risultati del lavoro svolto (autovalutazione) e sui prodotti altrui (eterovalutazione).

Le aree disciplinari elaborano griglie di valutazione approvate annualmente e fatte proprie, eventualmente con modifiche ed adattamenti in seguito a situazioni documentate, dai diversi consigli di classe. Si svolgono nel corso dell'anno attività per la loro taratura, consistenti in confronti su prove a campione, prove parallele e sedute di revisione e verifica. Le griglie annualmente approvate sono notificate agli utenti.

Nella tabella della pagina successiva sono dettagliati i prerequisiti, cioè le capacità e le conoscenze minime individuate dal corpo docente come logica premessa ad un fruttuoso curriculum nei vari indirizzi dell'istituto. Questi requisiti sono oggetto di pubblicizzazione ed informazione presso le scuole medie inferiori, e di ricostruzione e rafforzamento nel nuovo biennio obbligatorio con cui, secondo la nuova normativa, si apre il ciclo superiore.


 Istituto di istruzione superiore "Simone Weil", via Galvani 7, 24047 Treviglio, BG	<b>I01 – piano dell’offerta formativa</b>
	<b>Edizione 2008-2009</b>

Tabella 1 – Conoscenze, abilità/competenze

Livelli	Conoscenze	Abilità/Competenze
Gravemente Insufficiente  1/3	Nulle	<b>c. co.</b> Usa in modo disarticolato il lessico di base o dimostra di non conoscerlo <b>c. op.</b> Non usa procedimenti e tecniche disciplinari nemmeno in contesti semplificati
	Presenta diffuse lacune nella conoscenza degli elementi principali della disciplina	<b>c. co.</b> usa in modo improprio il lessico base della disciplina <b>c. op.</b> incontra difficoltà nell'uso di procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti semplificati
Insufficiente.  4/5	Conosce superficialmente gli elementi principali della disciplina	<b>c. co.</b> usa parzialmente il lessico base della disciplina <b>c.op.</b> usa in modo frammentario procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti o già elaborati dal docente
Soglia accettabilità  5.5/6	Conosce gli elementi principali della disciplina	<b>c. co.</b> usa il lessico di base specifico della disciplina <b>c. op.</b> Usa in modo lineare procedimenti e tecniche disciplinari in contesti noti o già elaborati dal docente
Positivo/ Brillante  7/9	Conosce in modo esauriente i contenuti disciplinari	<b>c. co.</b> usa con proprietà il lessico della disciplina <b>c. op.</b> Usa procedimenti e tecniche disciplinari in modo consapevole in contesti vari
	Conosce in modo completo i contenuti della disciplina	<b>c.co.</b> comunica con rigore e precisione <b>c. op.</b> Usa consapevolmente e in modo autonomo procedimenti e tecniche disciplinari anche in contesti nuovi
Eccellente  10	Eccellenti	<b>c. co.</b> comunica con rigore e precisione utilizzando un lessico vario, pertinente e ricercato <b>c. op.</b> Usa in modo autonomo e critico procedimenti e tecniche disciplinari in qualsiasi contesto

Legenda: **c. co.** = competenza comunicativa      **c. op.** = competenza operativa

Tabella 2 - Prerequisiti

Prerequisiti per l’iscrizione al Liceo "Simone Weil"	
<p>E’ richiesta l’<b>abitudine a</b>:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. rispettare le consegne</li> <li>2. organizzare il materiale scolastico in modo ordinato</li> <li>3. studiare per qualche ora consecutiva</li> <li>4. memorizzare</li> <li>5. leggere</li> <li>6. esporre oralmente in modo chiaro, corretto e appropriato</li> <li>7. scrivere un testo corretto, coerente e coeso</li> </ol>	
<b>PREREQUISITI</b>	
Area linguistico-moderna	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Discriminare i suoni ed emetterli correttamente / leggere con giusta intonazione (almeno per imitazione )</li> <li>2. Possesso del lessico di base</li> <li>3. Comprendere testi di tipo funzionale (lettere, istruzioni, annunci, brevi articoli) / comprendere almeno globalmente messaggi orali personali espressi a velocità ridotta</li> <li>4. Produrre brevi testi scritti orientati alla comunicazione / trasmettere informazioni anche con errori o interferenze di lingua 1</li> <li>5. Conoscenza della morfologia delle diverse categorie di parole</li> <li>6. Eseguire vari tipi di esercizi (completamento, trasformazione etc.) che richiedono l'applicazione anche non sistematica di meccanismi grammaticali</li> </ol>
Area umanistica	<p>E’ richiesta la <b>conoscenza dei seguenti argomenti</b>:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. conoscenza sicura dell’ortografia</li> <li>2. analisi grammaticale: in particolare il verbo, il pronome, distinzione tra preposizione, congiunzione e avverbio, gradi dell’aggettivo, distinzione tra aggettivo e avverbio</li> <li>3. analisi logica: in particolare predicato verbale e nominale, soggetto e compl. oggetto, attributo e apposizione, principali compl. indiretti</li> <li>4. coordinate geografiche e cronologiche</li> </ol>
Area artistico-espressiva	<p>Dimostrare interesse verso le discipline grafiche, pittoriche, plastiche e visive</p> <p>Dimostrare interesse per l’apprendimento di abilità relative all’impiego degli strumenti tecnico-artistici e dei materiali espressivi</p> <p>Dimostrare interesse per la ricerca compositiva riferita alle principali forme di rappresentazione artistica</p>
Area scientifica	<p>Sono richieste <b>preliminari conoscenze</b> dei seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. INSIEMI numerici fondamentali (N, Z, Q)</li> <li>2. PROPORZIONI</li> <li>3. OPERAZIONI DIRETTE E INVERSE e loro proprietà negli insiemi numerici</li> <li>4. POTENZE e relative proprietà</li> <li>5. MULTIPLI E DIVISORI di uno o più numeri naturali</li> <li>6. Richiami, confronti e sintesi dei concetti di RELAZIONE e di CORRISPONDENZA</li> <li>7. Semplici EQUAZIONI NUMERICHE DI PRIMO GRADO</li> <li>8. Figure geometriche: formule di area e perimetro</li> </ol>



## Progetto sostegno e recupero



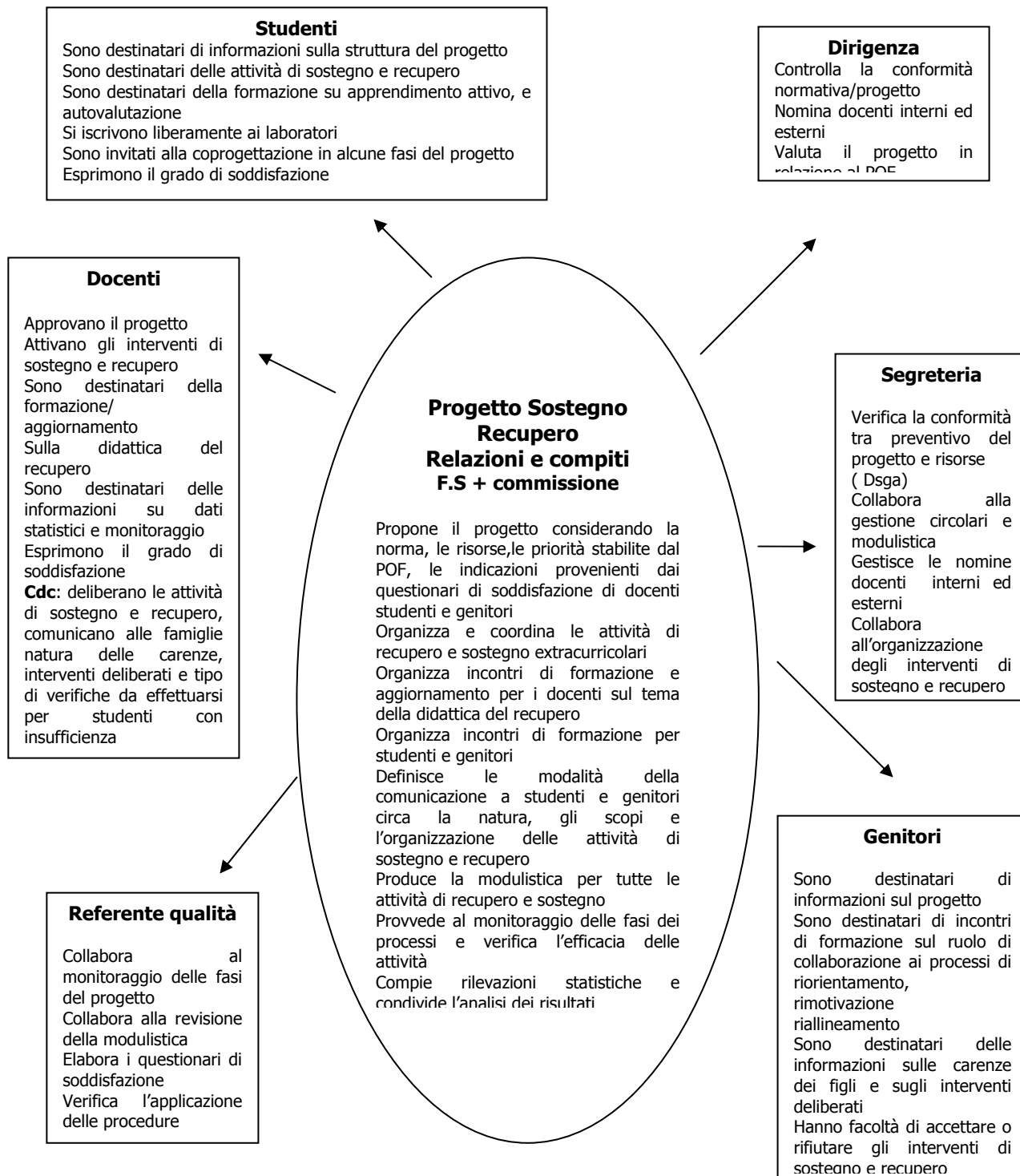
Interventi in itinere

Indicazioni per il recupero autonomo

Corsi di sostegno e recupero

Sportello di tutoring

Laboratori





**Primo periodo dell’anno scolastico**

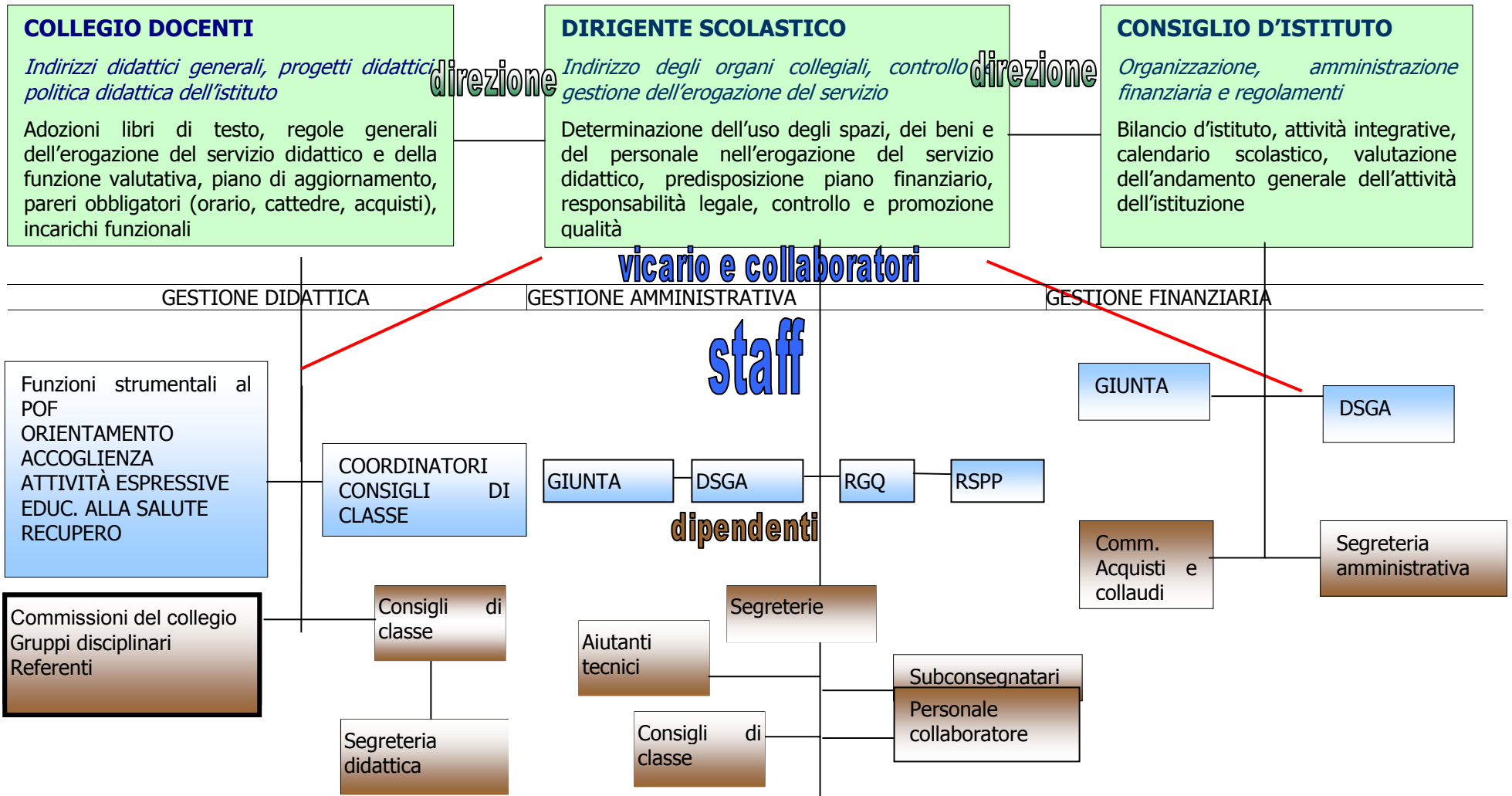
<b>OBIETTIVO</b>	<b>PERIODO</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>RESPONSABILI</b>
Prevenzione dell’insuccesso Rimotivazione	Settembre	Corsi sul metodo di studio	Tutte le materie del primo e del terzo anno in orario curricolare	Tutti gli studenti classi prime e terze	Docenti delle discipline
	Settembre	Corsi di allineamento	Materie fondamentali classi prime in orario curricolare	Studenti classi prime	Docenti delle discipline
	Ottobre Novembre Dicembre	Corsi di sostegno	In orario pomeridiano	Gruppi di studenti individuati dai CdC della stessa classe o di classi parallele (previo accordo tra docenti) minimo 5 alunni della durata di 4 – 6 ore non più di 2 corsi per studente	Docenti della classe docenti disponibili
	Novembre	Interventi di recupero in classe (itinere-gruppi di livello-laboratori - altro)	Una settimana in orario mattutino	Classi che presentano elevato numero di insufficienze nella disciplina	Docenti della classe
	Novembre Dicembre	Laboratori di sostegno	In orario pomeridiano	Iscrizione libera degli studenti	Docenti disponibili (autoaggiornamento sulle didattiche laboratoriale)
	Novembre Dicembre	Sportello di tutoring	Sostegno allo studio individuale. Intervento trasversale. In orario pomeridiano	Studenti (1 o 2) con difficoltà diffuse, carenti sul piano del metodo, fino al terzo ano di corso	Docenti disponibili




## Secondo periodo dell’anno scolastico

<b>OBIETTIVO</b>	<b>PERIODO</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>RESPONSABILI</b>
Recupero lacune Riallineamento Rimotivazione	gennaio	Interventi di recupero in classe (itinere - gruppi di livello - laboratori - altro)	Una settimana in orario mattutino	Classi con un elevato numero di insufficienze nella disciplina	Docenti della classe
	Febbraio marzo	Corsi di recupero	In orario pomeridiano Della durata di 9 ore	Studenti individuati dai CdC che presentano una o più insufficienze Non più di 2 corsi per studente	Docenti disponibili
	Febbraio Marzo	Indicazioni per il recupero autonomo	Orario curricolare	Studenti con insufficienze lievi o con insufficienza anche grave ma in disciplina sulla quale è impossibile attivare corso di recupero	Docenti della classe
	Marzo aprile	Laboratori di recupero	In orario pomeridiano	Iscrizione libera degli studenti	Docenti disponibili (autoaggiornamento sulle didattiche laboratoriale)
	Febbraio Marzo	Sportello di tutoring	Sostegno allo studio individuale. Intervento trasversale In orario pomeridiano	Studenti (1 o 2) con difficoltà diffuse, carenti sul piano del metodo, fino al terzo anno di corso della durata di 8 ore	Docenti disponibili
Recupero lacune	Giugno /luglio	Corsi di recupero estivi	Della durata di 10/15 ore	Studenti con sospensione della promozione	Docenti disponibili interni ed esterni

# Organizzazione



 Istituto di istruzione superiore "Simone Weil", via Galvani 7, 24047 Treviglio, BG	<b>I01 – piano dell'offerta formativa</b>
	<b>Edizione 2008-2009</b>

## Docenti funzione strumentale, commissioni dei collegio, referenti

Nel vigente contratto della funzione docente ogni istituto è chiamato ad individuare aree specifiche di intervento su cui istituire uno speciale presidio di ricerca didattico-pedagogica e uno sforzo organizzativo strategico. In coerenza con le linee generali sopra delineate, le funzioni strumentali identificate nell'Istituto "S. Weil" riguardano l'organizzazione e il coordinamento delle seguenti attività:

- attività di orientamento in entrata e in uscita
- attività di progetto biennio
- attività espressive-artistiche
- attività per l'educazione alla salute
- attività di sostegno/recupero.

La delibera delle funzioni strumentali viene formalizzata all'inizio di ciascun anno scolastico.

Altre attività rilevanti della scuola sono affidate a commissioni o gruppi di gestione, secondo un **organigramma** definito all'inizio dell'anno scolastico (vedi pag. seguente).

Il collegio dei docenti si articola inoltre regolarmente in gruppi disciplinari per le attività di programmazione disciplinare, revisione e taratura degli strumenti di valutazione, confronto sulle metodologie didattiche e adozione dei libri di testo; può inoltre avvalersi della collaborazione dei genitori e degli studenti per l'analisi dei bisogni territoriali e nella gestione delle aree di particolare competenza.



## **ORGANIGRAMMA ISTITUTO – A.S. 2008/2009**

<b>ATTIVITA'</b>
<b>VICARIO E</b>
<b>COLLABORATORI DEL D.S.</b>
<b>COMMISSIONE ORARIO</b>
<b>Commissione</b>
<b>Formazione classi</b>
COMMISSIONE ELETTORALE
<b>COM. DI VALUTAZIONE</b>
<b>GESTIONE POF</b>
<b>COORDINATORI</b>
<b>C. d. C.</b>
<b>COORDINATORI SETTORI DISC</b>
<b>COMITATO SICUREZZA</b>
<b>CERTIFICAZIONE SGQ-VALUTAZIONE ISTITUTO</b>
<b>POTENZIAMENTO SETTORE LINGUISTICO</b>
<b>POTENZIAMENTO</b>
<b>Settore SCIENTIFICO</b>
<b>POTENZIAMENTO</b>
<b>Settore UMANISTICO</b>
<b>POTENZIAMENTO</b>
<b>Settore SPORTIVO</b>
<b>INTEGRAZIONE alunni diversamente abili</b>
<b>INTEGRAZIONE alunni nazionalità straniera</b>
<b>COMM. VIAGGI</b>
<b>VISITE D'ISTRUZIONE</b>
<b>STAGES LINGUISTICI, SCAMBI EUROPEI</b>
<b>SUBCONSEGNATARI</b>
<b>AULE SPECIALI</b>
<b>LABORATORI</b>
<b>ATTIVITA' CULTURALI INTEGRATIVE ARTISTICO</b>
2 docenti ( 1 sede + 1 art )
<b>RAPPORTI CON IL TERRITORIO</b>
<b>Rete territoriale</b>
<b>COMM.INFORMATICA + GESTIONE SITO WEB</b>
<b>REF.STUDENTI, CONSULTA, PARI OPPORTUNITA'</b>
<b>Docenti accoglienti SSIS</b>
<b>PROGETTO BIENNIO:</b>
<b>accoglienza e prevenzione dell'insuccesso scolastico</b>
<b>obbligo scolastico</b>
<b>e sportello ascolto</b>
<b>ORIENTAMENTO</b>
<b>ATTIVITA' ESPRESSIVE E TEATRALI, INIZIATIVE EXTRACURRICULARI</b>
<b>EDUCAZIONE ALLA SALUTE</b>
<b>RECUPERO E SOSTEGNO</b>



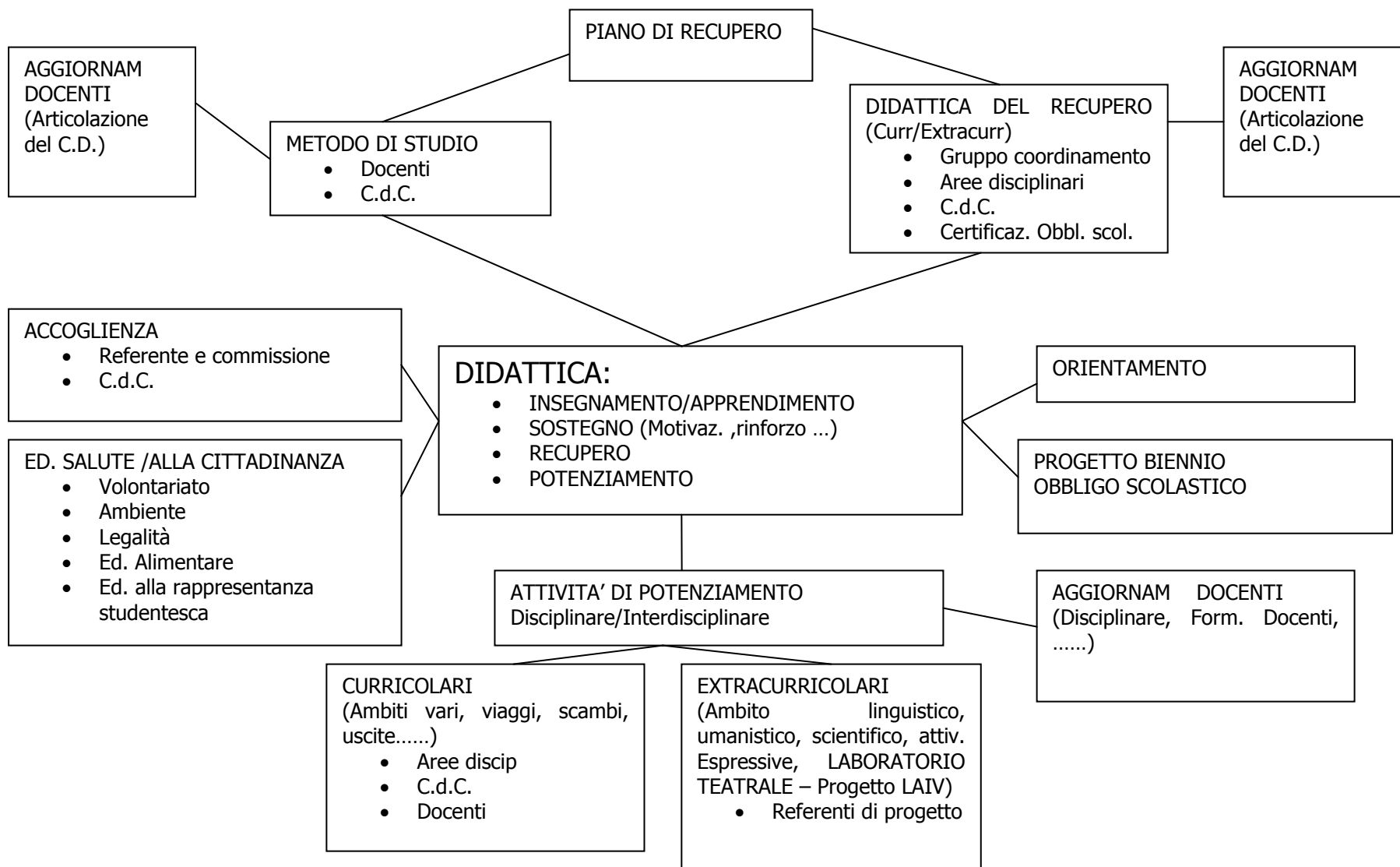
## Rapporti scuola-famiglia


La scuola, convinta che il buon funzionamento delle sue attività didattico-formative sia impossibile senza un sistema di efficaci comunicazioni con le famiglie, realizza a tal fine le seguenti attività:

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	TEMPI	PERSONALE COINVOLTO
Analisi della situazione dell'alunno durante i vari momenti del suo iter scolastico	Ricevimento genitori	1h settimanale mattutina per docente dall'inizio dell'orario ufficiale su appuntamento 2 C.d.C con colloqui in coda	Docenti
Cooperazione scuola-famiglia per la prevenzione e la risoluzione delle difficoltà di maturazione e di apprendimento	Incontri tra dirigenza scolastica, alunno e famiglia	Su richiesta	Dirigente scolastico / Staff di dirigenza / F.S. Ed.salute
Socializzazione e discussione di problematiche inerenti la vita dell'istituto	Ricevimento di genitori e studenti da parte del dirigente scolastico o del suo staff	Negli orari di apertura dell'ufficio o appuntamento	Dirigente scolastico e staff di dirigenza
	Incontro con i genitori delle classi prime	All'inizio dell'anno scolastico (serale)	Dirigente scolastico e staff di dirigenza
	Incontri tra comitato genitori e dirigenza scolastica e RGQ	Negli orari di apertura dell'ufficio o appuntamento, su richiesta Serale con comitato genitori	Dirigente scolastico RGQ
Collaborazione tra genitori e docenti nell'organizzazione di attività e manifestazioni	Momenti di dibattito e confronto istituzionale	In occasione di giunte, consigli di istituto, assemblee, consigli di classe	Tutte le componenti
	Partecipazione dei genitori ad attività di commissione	Su necessità	Referenti di commissione e FF.SS.
	Momenti di formazione dei genitori offerti dall'istituto	Su progetto	Referenti di progetto, dirigente scolastico e FF.SS.
Fornitura di servizi amministrativi	Distribuzione di moduli e informazioni, autocertificazioni dove previsto, consulenza per la compilazione e la definizione delle pratiche	Tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.30, martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30	Personale ATA
Altre modalità di comunicazione scuola-famiglia	Bacheca informativa di classe e albo accoglimento reclami e NC Bacheca SQ Open days per la presentazione dell'istituto libretto personale e circolari distribuite		



## LINEE GUIDA DEL P.O.F.



 Istituto di istruzione superiore "Simone Weil", via Galvani 7, 24047 TREVIGLIO, BG	<b>I01 – piano dell'offerta formativa</b>
	<b>Edizione 2008-2009</b>

## Le attività del P.O.F. \*


<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>PERSONALE COINVOLTO</b>
Progetto Scuole Superiori ( FAI )	Conferenze sui " beni del territorio" e " strumenti urbanistici"	Triennio artistico, sez. Architettura
Progetto Bucintoro (continuazione dal 2007-08)	Mostre di presentazione / contatti con enti promotori/ esecuzione lavori secondo accordi con enti	liceo artistico/ sez. pittura
Ed. Stradale	Corsi per patentino ciclomotore	Alunni interessati
Rete Europa Latina	Potenziamento umanistico, conferenze, formazione docenti	Alunni Licei Classico-linguistico Docenti Latino
Potenziamento scientifico	Collaborazione con Associazioni Scientifiche per progetti di carattere scientifico	Alunni interessati tutti indirizzi
Progetto Lingue	Corsi extracurricolari  Certificazioni Potenziamento studio lingue 20%	Alunni interessati tutti indirizzi  Liceo linguistico
Rete "a tutto sport"	Partecipazione rete Organizzazione attività curricolari con esperti	Alunni interessati Tutte le classi
Viaggi , scambi, soggiorni	Organizzazione viaggi, scambi, soggiorni Trekking (accoglienza)	Tutte le classi  Classi I
Progetto sicurezza	Educazione alla cultura della sicurezza	Alunni interessati tutti indirizzi
Progetto Ambiente	Educazione alla cultura dell'ambiente	Alunni interessati tutti indirizzi

\* La partecipazione significativa a tali attività è riconosciuta come credito formativo



## LE ATTIVITA' gestite da FUNZIONI STRUMENTALI

Aree di presidio	Attività prioritarie	Attività del Collegio
<p><b>PROGETTO BIENNIO:</b> <b>Accoglienza</b></p> <p><b>Obbligo scolastico</b> (docente referente)</p> <p>Docente referente</p> <p>Docente referente</p>	<p><b>Patto di corresponsabilità</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. RACCORDO Istituti Istruzione I grado ( indicazioni circa prerequisiti e lavoro estivo, conoscenza studenti , altro...)</li> <li>2. ACCOGLIENZA ( studenti del primo anno- periodo: inizio a.s.)</li> <li>3. SOSTEGNO STUDENTI ( colloqui e creazione di una scheda che raccolga tutte le iniziative rivolte allo studente)</li> <li>4. RIORIENTAMENTO</li> <li>5. CONTATTI con PSICOLOGO</li> <li>6. CONTATTI con docente responsabile del recupero</li> <li>7. CONTATTI con docenti responsabili di aree disciplinari ( concretizzare obiettivi del recupero)</li> <li>8. Certificazione assolvimento dell'obbligo</li> <li>9. Integrazione alunni di nazionalità straniera</li> <li>10. Integrazione alunni diversamente abili</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ riunioni aree disciplinari ( solo docenti biennio) per definizione prerequisiti, lavoro estivo, proposte per accoglienza)</li> <li>➤ predisposizione test ingresso (docenti coinvolti)</li> <li>➤ indicazioni per il recupero</li> <li>➤ I CdC coinvolti predispongono programmazione individualizzata</li> <li>➤ I CdC coinvolti predispongono PEI</li> </ul>
<p><b>SOSTEGNO - RECUPERO</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisizione degli obiettivi minimi</li> <li>2. gestione corsi extracurricolari, sportello didattico, sportello potenziamento ( organizzazione e consuntivo )</li> <li>3. coordinamento formazione docenti su valutazione e relazione</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ riunioni aree disciplinari per declinazione dettagliata obiettivi minimi in funzione della promozione alla classe successiva</li> <li>➤ i CdC definiscono <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la tipologia di recupero</li> <li>2. gli studenti coinvolti le abilità da recuperare in funzione degli</li> </ol> </li> </ul>

 Istituto di istruzione superiore "Simone Weil", via Galvani 7, 24047 TREVIGLIO, BG	<b>I01 – piano dell’offerta formativa</b>
	<b>Edizione 2008-2009</b>

		obiettivi minimi e del livello raggiunto 3. i docenti disponibili ➤ definizione chiara dei criteri di: valutazione finale, assegnazione debito, assegnazione crediti, ammissione esame di Stato
<b>ORIENTAMENTO</b>	➤ organizzazione saloni, open day, stage ➤ incontro SMI <u>solo su richiesta delle stesse</u>  ➤ <b>ORIENTAMENTO IN USCITA.</b> 1. Curare l’aspetto psicologico della scelta e la riflessione sulle attitudini 2. Far circolare materiale informativo utilizzando lo spazio orientamento	➤ Disponibilità docenti e alunni
<b>ED. alla SALUTE e alla CITTADINANZA</b>	Prevenzione del DISAGIO (alcool-droghe-sessualità) rispetto delle regole e della legalità ed. alimentare volontariato ambiente rappresentanza studentesca	➤ I CdC valutano e accolgono nel Piano di Lavoro del CdC
<b>ATTIVITÀ ESPRESSIVE</b> ( + 1 doc. Disc. Artistiche)	➤ Progettazione e realizzazione di mostre e conferenze anche sul territorio ➤ Attività teatrale: laboratorio di teatro e allestimento di lavori teatrali ➤ Selezione di proposte di spettacoli teatrali per CdC ➤ Selezione di proposte di concorsi artistici per Lic.Art.	➤ I CdC valutano e accolgono nel Piano di Lavoro del CdC

**PROGETTI A VALENZA DIDATTICA**

## Progetto sostegno e recupero

**ATTIVITÀ**

ATTIVITÀ **DIDATTICHE INTEGRATIVE** LINGUISTICHE.


attività	Ambito di riferimento	Docenti di riferimento	Curricolare/ extracurricolare	Classi coinvolte
Potenziamento 20% Clil	Progetto lingue	Prof. Cavalleri	curricolare	1-2-3-4 linguistico
Corsi per certificaz.	Progetto lingue	Prof. Cavalleri	extracurricolare	Studenti su richiesta
Corsi di lingue	Progetto lingue	Prof. Cavalleri	extracurricolare	Studenti su richiesta
Conferenze in lingua		Prof. Scrivanti	Curr/extracurr.	Tutte
Scambi/stage	Commissione	Proff. Di lingue	curricolare	Triennio linguistico

ATTIVITÀ **DIDATTICHE INTEGRATIVE** ARTISTICHE

attività	Ambito di riferimento	Docenti di riferimento	Curricolare/ extracurricolare	Classi coinvolte
Attiv. pittoriche varie		Prof. Iovino	curricolare	Artistico/Classico
Attiv. Pittoriche/filos		Proff. Iovino/Spatari	curricolare	Artistico/linguistico
Attiv. Pittoriche/scient		Proff. Trabattoni/Gironi	curricolare	Artistico
Filosofia (Giotto)		Proff. Trabattoni/Guglielmotti	Curric/extracurric	Artistico e lab. teatrale
Forme della transizione in Giotto		Proff. Trabattoni/Guglielmotti	Curric/extracurric	Artistico e lab. teatrale

ATTIVITÀ **DIDATTICHE INTEGRATIVE** UMANISTICHE/SCIENTIFICHE

attività	Ambito di riferimento	Docenti di riferimento	Curricolare/ extracurricolare	Classi coinvolte
Potenziamento latino/certamina	Potenziamento umanistico	Prof.ssa Brambilla	extracurricolare	Studenti su richiesta
Corso di archeologia	Potenziamento umanistico	Prof.ssa Brambilla	curricolare	Classi IV ginnasio
Corso di estetica	Potenziamento umanistico	Prof.ssa Brambilla	curricolare	Classi finali classico/linguistico
Certamina interni e della rete	Potenziamento umanistico	Prof.ssa Brambilla	curricolare	Classi V ginnasio - I liceo
Giochi/gara di matem	Potenziamento scient	Prof. Bellagente	Curric/extracurric	Studenti interessati

 Istituto di istruzione superiore "Simone Weil", via Galvani 7, 24047 Treviglio, BG	<b>I01 – piano dell'offerta formativa</b>
	<b>Edizione 2008-2009</b>

Lezioni di astronomia	Potenziamento scient	Prof.ssa Tedesco	curricolare	Classi 1 ling/finali classico
Corso ECDL	Potenziamento scient	Prof.ssa Tedesco	extracurricolare	Studenti su richiesta
Pomeriggi in laborat	Commissione inform	Prof De Liguoro	extracurricolare	Studenti interessati liceo artistico

**ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE**      **SPORTIVE**


attività	Ambito di riferimento	Docenti di riferimento	Curricolare/ extracurricolare	Classi coinvolte
A tutto sport/ partecipaz. Gare/camp	Potenziam. sportivo	Prof.ssa Lessi	Extracurricolare	Studenti interessati
Difesa personale	Potenziam. sportivo	Prof.ssa Lessi	curricolare	Classi 1 tutti gli indirizzi
Tiro con l'arco	Potenziam. sportivo	Prof.ssa Lessi	curricolare	III B e 5 D
Clownerie	Potenziam. sportivo	Prof.ssa Lessi	curricolare	5 E-F
Fitness	Potenziam. sportivo	Prof.ssa Lessi	curricolare	5 L-M
IN QUOTA (sci nordico e trekking)	Potenziam. Sportivo Educ. ambientale	Proff Lessi/Cavalleri	extracurricolare	Studenti interessati

**ATTIVITÀ FORMATIVE/EDUCATIVE**

attività	Ambito di riferimento	Docenti di riferimento	Curricolare/ extracurricolare	Classi coinvolte
Integraz. Alunni diversamente abili	Commissione	Prof. Paternò M	curricolare	Studenti PEI
Integraz. Alunni Stranieri	Commissione e FS progetto biennio	Prof.ssa Pilato	Curricolare	Studenti stranieri
Educaz. Alla salute <ul style="list-style-type: none"> <li>• Affettività</li> <li>• Prev. Uso Sostanze</li> <li>• Ed. Alimentare</li> <li>• Attenz. Alla salute</li> </ul> Educaz. Conv. Civile <ul style="list-style-type: none"> <li>• Solidarietà e volontariato</li> <li>• Stradale</li> <li>• Ambientale</li> <li>• Legalità</li> <li>• Rappres. Stud.</li> </ul> Educaz, sicurezza				
Orientam. In uscita	Commissione orient.	Proff. Carugno/Galipò	curricolare	Classi finali tutte
Teatro	FS attiv. espressive	Prof. Guglielmotti	extracurricolare	Studenti interessati

**ATTIVITA' SUL TERRITORIO**

attività	Ambito di riferimento	Docenti di riferimento	Curricolare/ extracurricolare	Classi coinvolte
Orientam. entrata	In FS orientamento	Prof.ssa Carugno e commissione	extracurricolare	
Rapporti con il territorio	Commissione	Prof.ssa Mazza	Curric/extracurric	Classi interessate

 Istituto di istruzione superiore "Simone Weil", via Galvani 7, 24047 Treviso, BG	<b>I01 – piano dell'offerta formativa</b>
	<b>Edizione 2008-2009</b>

## PIANO DI FORMAZIONE

### PIANO DI AGGIORNAMENTO 2008/09

<b>Argomento aggiornamento</b>	<b>Referente</b>	<b>Persone coinvolte</b>	<b>N° incontri</b>	<b>Esperto</b>
Formazione sistema qualità	R.G.Q. prof.ssa Rosato	Docenti nuovi ATA Rappr. Studenti  CD	1 incontro 1 incontro 1 incontro (per sede) 1 incontro (per com)	RGQ interno
Gestione del C.d.C.: -relazione docente discente -metodo di studio  -didattica del recupero	Prof .ssa Pilato  Prof,ssa Lazzerini	Docenti interessati	4 incontri di 2 ore ciascuno 3 incontri di 2 ore ciascuno 3 incontri di 2 ore ciascuno	Esterno  Interno  Interno
Didattica del latino  Corso di conversazione latina	<b>AUTOAGGIORNAMENTO</b>	Docenti interessati  Docenti interessati anche di altre scuole	—————  4 incontri di 2 ore ciascuno	—————  Esperto esterno
	<b>AUTOAGGIORNAMENTO (partecipazione a corsi di agg. Esterno e acquisti di materiale didattico)</b>	Docenti <b>(Presentare richiesta di rimborso al DSGA entro 31/12/09)</b>		
Proposte di aggiornamento da CSA- Regioni- Università- Enti vari ...	DS - Collaboratori	Docenti interessati		
Corso sulla cultura della sicurezza	Prof . Pinelli (referente RSPP)	Docenti e ATA	6 ore	Esperto esterno
La didattica di scienze e fisica (in funzione dell'esame di stato)	<b>AUTOAGGIORNAMENTO</b>	Docenti delle discipline interessati	—————	—————



## **Valutazione del POF**

### **Modalità di valutazione del POF**

In coordinamento con le attività del sistema qualità previste nell'istituto, la valutazione del POF avviene tenendo conto dei seguenti parametri, coerenti con la politica per la qualità decisa dal Consiglio d'Istituto:

#### **>> corsi istituzionali**

- andamento didattico-disciplinare globale, per area disciplinare e per classe
- esito degli esami di stato
- successo postdiploma degli studenti nell'accesso a corsi di studio superiore
- % realizzazione programmi didattici (N° programmi realizzati)
- % abbattimento insufficienze ad opera dei corsi di recupero

#### **>> attività di orientamento in entrata e in uscita**


- quantità di scuole e distretti coperti dalle iscrizioni
- trend globale e per indirizzo delle iscrizioni
- n° iscrizioni alle classi iniziali/n° studenti contattati presso le scuole medie
- n° nulla osta in entrata e in uscita
- costo attività orientamento/n° iscritti alle classi iniziali
- numero e gradimento riscontrato per le attività di orientamento in entrata e in uscita

#### **>> attività educative e integrative**

- numero e gradimento riscontrato delle attività di educazione e formazione del saper essere (educazione alla legalità e alla salute, attività espressive, sportello psicologo, interventi individualizzati, soggiorni studio, stages etc.)

#### **>> rapporti con il territorio**

- numero di collaborazioni e di servizi esterni resi dalla scuola sul territorio
- qualità e quantità della copertura mediatica dell'attività della scuola
- n° accordi di rete e ats
- n° soggetti istituzionali e sociali contattati per progetti di collaborazione culturale e formativa
- n° progetti avviati con collaborazioni esterne

 Istituto di istruzione superiore "Simone Weil", via Galvani 7, 24047 TREVIGLIO, BG	<b>I01 – piano dell'offerta formativa</b>
	<b>Edizione 2008-2009</b>

### >> **formazione e progettazione**

- numero delle ore di formazione frequentate dal personale
- numero di progetti didattici presentati, realizzati e loro gradimento presso gli operatori coinvolti
- n° modifiche del pof
- somme a disposizione / somme erogate per la formazione
- numero di attività di formazione istituite a partire da piani di miglioramento
- grado di ottenimento della formazione prevista (frequenza e abilità conseguite)
- n° progetti innovativi presentati annualmente nella scuola
- esiti da "scheda valutazione corso" relativi alla validazione dei progetti
- rapporto costi previsti/sostenuti

### >> **soddisfazione utente**

- risultati indagine soddisfazione
- n° reclami
- n° programmi di miglioramento avviati in base alle rilevazioni di soddisfazione cliente

I risultati sono raccolti annualmente dal docente RGQ e riferiti al DS in sede di rapporto del sistema qualità, e discussi in sede sia di collegio dei docenti sia di consiglio d'istituto per quanto di competenza.